



MADONNA DI MONTESPINETO

Stazzano (AL) - Diocesi di Tortona - Natale 2022



Carissimi volontari, amici e benefattori, e voi tutti che per un motivo o per un altro guardate al Santuario della Madonna di Montespino come al faro che indica la via al navigante, come alla stella che conduce alla salvezza, come alla guida che ci porta alla vetta.

Natale!

Fvento importante: entra nel mondo il Signore, il Signore che purifica, che santifica, che invita alla penitenza, alla riconciliazione, alla gioia di appartenere alla grande famiglia dei figli di Dio, alla Chiesa.

Momento importante perché entra Gesù, l'Emmanuele, l'Inviato del Padre; viene per parlarci di Lui, del Padre creatore dell'universo, viene per confortare, per condividere, per ascoltare e benedire.

Entra Gesù nel tempo e nello spazio per incontrare l'uomo, tutto l'uomo, di tutti i tempi e di ogni cultura, per incontrare gli ammalati, gli anziani, i piccoli, i giovani, i genitori, i figli, i ricchi, i poveri...

Desidera riproporre a tutti la vera essenza del Padre che ci chiama alla gioia di essere suoi figli, impegnati a realizzare il Suo progetto riservato a ciascuno di noi.

È un progetto di amore, di fedeltà, di generosità, di carità, di accoglienza, di preghiera, un progetto per accettare suo figlio Gesù nella nostra vita, nella nostra famiglia, nella nostra realtà di peccatori.

"Al tempo del re Erode... Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per Maria i giorni del parto. Diede alla luce Gesù, il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio..." **Accogliamo il Signore...**



Dalla Culla ...



Alla Croce!

Accogliamo il Signore; che non abbiamo a sentire il lamento di Giovanni: «Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne tra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto». Ma per quale ragione, Signore?

– La prima ragione del rifiuto di Gesù in noi nasce dalla "paura" di fidarci di Lui, dalla paura di perdere qualche cosa di noi per stare con lui!

Quanta autosufficienza: quanta pretesa di bastare a noi stessi c'è nella nostra vita!

– La seconda ragione del rifiuto può nascere dalla "dispersione", cioè dalla fatica di ricondurre tutta la vita a quell' "Essenziale" che è ciò di cui c'è veramente bisogno: Amare il Creatore e tutto il Creato.

Quanto agitarci, quanto preoccuparci inutilmente! Quanta confusione.

C'è bisogno di più semplicità, di purificazione, di preghiera, di unione familiare.

– La terza ragione del rifiuto la possiamo indicare nel "verbalismo": le tante nostre parole, i tanti nostri progetti, i tanti nostri propositi che non diventano "Vita". Non può essere, questo, un vero cammino di Avvento o anche di Quaresimale!?! Perché l'uomo non cerca tanto Gesù quanto i suoi miracoli, il sensazionale?

E poiché gli manca la forza di rinunciare al miracolo, si crea nuovi miracoli personali per inchinarsi al prodigio di uno stregone, di una chiromante, di un "medium"!

Resterà con noi, camminerà al nostro fianco, parlerà e ci ascolterà per una vita intera per invitarci a fermare, a riflettere, a ringraziare, a pregare.

Gesù non scese dalla Croce quando, per deriderlo e per schernirlo, gli gridavano: "Scendi dalla croce e crederemo!". Non è sceso perché non ha voluto rendere

l'uomo schiavo del miracolo; perché desiderava in noi una fede libera, non fondata sul miracolo.

Siamo chiamati ad accogliere "Gesù per Gesù"; mentre oggi, ogni giorno di più constatiamo di cercarlo spesso per vantaggi personali! Lo cerchiamo per qualche altra cosa!

Anche per noi, oggi, spesso Gesù è straniero nel nostro cuore, che non si apre al dono della sua persona.

Noi spesso lo cacciamo fuori dai

nostri confini, dalla nostra vita. Gli chiudiamo le porte delle nostre case, per non dover prendere sul serio le sue parole!

Sforziamoci dunque di cercare Gesù, il suo amore, il suo progetto di vita, Sentiamolo presente in mezzo a noi e la nostra vita cambierà! **Buon Natale**

Il vostro Rettore

Falchetti Don Sesto

ORARIO DELLE FUNZIONI

NATALE 2022

23 dicembre: Venerdì: Concludiamo in famiglia il nostro presepio.

24 dicembre: Sabato: L'ATTESA DELL' EVENTO

ore 22,30 ↔ 23,00 Veglia di preghiera in attesa del Mistero. **ore 23,00 S. Messa della Natività.**
 ore 24,00 Momento di convivialità al circolo A.N.S.P.I. con panettone e "vin brulé" e con la presenza degli Alpini.

25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE (Orario Festivo) Domenica: Santa Messa ore 10.30 e 16,00

26 dicembre: SANTO STEFANO (Orario Festivo) Lunedì: Santa Messa ore 10.30 e 16,00

31 dicembre: ULTIMO GIORNO DELL'ANNO Sabato: Santa Messa ore 16,30

ore 16,00 ↔ 16,30 Momento di Preghiera e riflessione. Canto del "TE DEUM" di ringraziamento al termine: *presso la Sala Multiuso un momento di vita insieme per scambiarsi gli Auguri di Buon Anno.*

ANNO 2023

01 gennaio: MARIA MADRE DI DIO (Orario Festivo) Domenica: Santa Messa. ore 10.30 e 16,00

05 gennaio: VIGILIA DELL'EPIFANIA Giovedì: Santa Messa. ore 16,00
 - In Suffragio Sr. Maria Eustella

06 gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE (Orario Festivo) Venerdì: Santa Messa. ore 10.30 e 16,00

* Nel giorno dell'Epifania del Signore, al termine di ciascuna Santa Messa: **BACIO DEL BAMBINO GESÙ ...**
(Le offerte che verranno raccolte durante il Bacio andranno per sostenere le Adozioni a distanza: è un impegno del Santuario che sostiene alcune adozioni della Costa d'Avorio -vedi cassetta ai piedi del Crocifisso-)

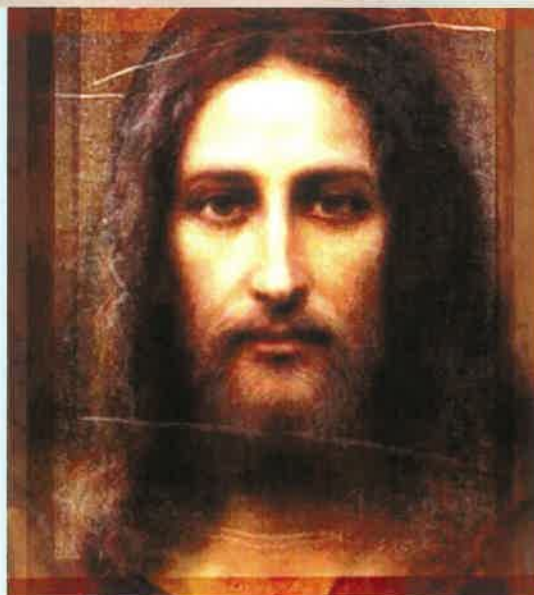
L'UOMO GESÙ È FIGLIO DI DIO

L'Evangelista Luca inquadra l'avvenimento della nascita di Gesù e l'inizio della sua vita pubblica nel suo contesto storico, politico, sociale, etnico, professionale, familiare. Egli afferma: *In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.*

... Ed ancora: *Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne*

su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Il Catechismo della Chiesa cattolica dice: *"Noi crediamo e professiamo che Gesù di Nazareth, nato ebreo, da una figlia di Israele, a Betlemme, al tempo del re Erode il grande e*



Gesù è personaggio storico

dell'Imperatore romano Cesare Augusto, di mestiere carpentiere, morto e crocifisso a Gerusalemme sotto il procuratore Ponzio Pilato

mentre a Roma regnava l'imperatore Tiberio", è il Figlio eterno di Dio "fatto uomo".

Ho citato questi passi per dire che Gesù è una realtà storica, vissuta in un contesto umano, civile, ma soprattutto per far capire l'amore che Dio porta per noi; "Vedete fino a che punto ci ha amati...!"

"Fratelli: la considerazione su questo fatto deve sollecitare in noi un grande desiderio di conoscere sempre più la persona di Gesù". Il Papa, nella sua lettera apostolica in preparazione al Giubileo del 2000, ci ha invitati ad approfondire la persona di Gesù.

Potremo domandarci:

Chi è per me Gesù Cristo?

Quanto incide la sua Parola nella mia vita?

Mi sento suo? Inserito in lui?

Sono domande che dovrebbero sorgere spontanee in questo periodo natalizio, soprattutto quando contempleremo la raffigurazione plastica di Gesù Bambino nei presepi costruiti nelle nostre abitazioni.

X y

1872 - 2022

A 150 ANNI DALLA NASCITA DI SAN LUIGI ORIONE

Don Orione parla della sua Opera



Che cos'è la Piccola Opera?

... è un'umile Congregazione religiosa, di data relativamente recente, italiana d'origine, moderna nei suoi uomini e nei suoi sistemi, tutta e solo consacrata al bene del popolo e dei figli del popolo, specialmente i più poveri, affidata totalmente alla Divina Provvidenza.



Come è sorta?

... tutto ci dice che è solo Dio che l'ha suscitata e la va estendendo malgrado la nostra miserevolezza, attraverso prove quanto mai dolorose e «per ignem et aquam», certo, per dare aiuto di fede.

...è sorta da un palpito vivificante di quell'amore che è sempre desto e sempre pronto a tutti i bisogni dei fratelli doloranti.



Per chi è nata?

... è nata per i poveri. Confortata dalla benedizione della Chiesa, dal valido appoggio delle autorità e da quanti sono spiriti aperti ai nuovi tempi e di cuor largo e generoso, al popolo essa va, più che con la parola, con l'esempio e l'olocausto d'una vita, di e notte immolata con Cristo all'amore e alla salvezza dei fratelli ed è fondata sull'umiltà.

Quale il suo anelito e fine speciale?

... suo anelito è la diffusione tra il popolo dell'Evangelo e dell'amore al dolce Cristo in terra, nonché uno spirito più vivo e più grande di fraterna carità tra gli uomini, rivolto ad elevare, religiosamente e socialmente, le classi dei lavoratori, a salvare i diseredati da ideologie fatali, ad edificare ed unificare i popoli in Cristo.

"Instaurare omnia in Christo!"

... suo fine speciale è l'amore di Gesù Cristo, della Chiesa e del Papa, specialmente nel popolo; trarre e unire con un vincolo dolcissimo e strettissimo di tutta la mente e del cuore i figli del popolo e le classi lavoratrici alla Sede Apostolica.



Fare del bene sempre...

Del bene a tutti...

Del male mai, a nessuno!



Quale il suo grido e programma?

... suo grido è il «Charitas Christi urget nos» di San Paolo, e suo programma il dantesco: «La nostra carità non serra porte».

... "Fare, tacere, soffrire e pregare la Madonna".

"Fa' o Santa Madonna, che chiunque ti veda ti pensi, ti invochi, sia tratto a salvezza."



Quale il suo campo di lavoro?

... suo campo è la carità, però nulla esclude della verità e della giustizia, ma la verità e la giustizia fa nella carità. «La Piccola Opera» vuole servire, e servire con l'amore: essa, *Deo adiuvante*, si propone di attuare praticamente le OPERE DELLA MISERICORDIA a sollievo morale e materiale dei miseri: essa accoglie e abbraccia tutti quelli che hanno un dolore, ma non hanno chi dia loro un pane, un tetto, un conforto; si fa tutta a tutti per tutti trarre a Cristo.



20 AGOSTO 2022

Sessant'anni di matrimonio! Veramente un bel traguardo e chissà quanti anni ancora!

Vollero ricordare il sessantesimo anniversario del loro matrimonio con le sole figlie e parenti stretti, in intimità piena e senza clamore esterno. Erano contenti e la loro gioia si velò di commozione quando il celebrante chiese loro di riconfermare lo scambio del reciproco impegno e del reciproco amore.



La foto ricordo

... Un applauso fu troppo poco, ma fu lacrima che spunta sulle guance di chi non riesce a trattenere l'emozione.

Barbieri Carletto e Marcarelli Pia sono saliti al Santuario insieme alle figlie Antonella ed Enrica ed ai parenti tutti sabato 20 Agosto, vigilia della Festa patronale del Santuario. Il Rettore ha celebrato per loro fuori orario, contento di affidare alla Madonna questa coppia di quasi novantenni!

"Carletto prendendo in sposa Pia — ha chiesto il Celebrante — le giurasti amore e fedeltà, vuoi confermare dinanzi a Dio, davanti alla Chiesa ed alla comunità di continuare ad esserle fedele, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarla e onorarla tutti i giorni della tua vita?"

Fu un "Sì" chiaro e convinto, prima di lui e poi di lei! Seguirono gli scambi degli anelli ed una stretta di mani che fu come un bacio.

Il gesto più bello nella vita di due persone è sapersi ancora tenere per mano dopo tanti anni e saper sorridere insieme. Due cose ci salvano nella vita: amare e sorridere. Se ne avete una va bene. Se le avete tutte e due siete invincibili.

Paola, la volontaria del Santuario, volle offrire a tutti un beneaugurante rinfresco, facendo gli onori di casa e riuscendo così a fare accoglienza anche con coloro che solo raramente salgono per pregare Maria e chiedere a lei grazie e benedizioni. Anche da queste pagine giunga a tutti l'augurio di vita lunga e serena...



21 AGOSTO e 08 DICEMBRE

Dopo circa due anni nei quali non siamo riusciti a mettere sotto il manto della Madonna se non alcuni sporadici casi che abbiamo ritenuto urgenti, dopo la nevicata dell'8 Dicembre, quando i tre già pronti non sono riusciti a raggiungere il Santuario causa la neve, eccoci finalmente dinanzi a Maria, nel giorno della festa patronale del 21 Agosto, per chiederle di prendere sotto la sua protezione ben undici bambini, i cui genitori sono desiderosi di affidarli a Lei e di affidarsi a Lei. Sono: Di Benedetto Lorenzo, Piccinini Arianna Maria, Repetto Viola Delia, Arecco Alvigini Marco Mauro, Mastroianni Raffaele, Mainolfi Margot, Fernando Christian e Francesco, D'Attoma Jhon Jairo, Alpiti Balage Kenath Nethuka e Kevin Sithika. I loro genitori, grati a



Affidati a Maria il 21 Agosto

Dio del gran dono della vita, devoti del Santuario e della Madonna sua patrona, hanno risposto prontamente all'invito della coscienza ed hanno sentito l'urgenza di affidare alla Madonna il frutto del loro amore, che è giunto a riempire le loro case e la loro vita.

Egli, a nome dei genitori, si è rivolto a Maria chiedendo di essere aiutati nel difficile compito di mamme e di papà. *"Li affidiamo — ha detto — totalmente a te, perché vivano una vita santa e siano tuoi. Aiutali a respingere le tentazioni della violenza, dell'impurità e della droga; aiutali a saper distinguere il peccato dalla grazia, il bene dal male... Ti preghiamo di guidarci, sorreggerci, consigliarci, per educarli, così come tu hai educato Gesù. Aiutaci ad essere, docili strumenti nelle tue mani, perché attraverso noi, compiano il volere divino.*

Al termine il Rettore ha consegnato ai genitori una pergamena ricordo che incorniciata dovrà essere appesa nella cameretta del bambino in modo tale che crescendo sappia di essere stato affidato a Maria e spesso salga a salutarla al Santuario di Montespino.

L'8 Dicembre, seconda giornata di affidamento, nessun bambino si è aggiunto per completare l'iniziativa; nessun genitore ha chiesto l'affidamento e tutto ciò non è certo di buon auspicio per questa terra che dimentica sempre più la Vergine Santa:

Il cronista



Da ormai vari anni, molto prima della Pandemia, il Rettore ha cominciato a precisare che la benedizione impartita durante la processione nel pomeriggio della Festa Patronale è da considerare sostitutiva a quella Benedizione che il Parroco impartiva quando andava a trovare le famiglie nel periodo pasquale. Diminuendo i sacerdoti ed aumentando il numero delle parrocchie loro affidate, non sempre hanno più il tempo materiale per fare la cosiddetta benedizione pasquale ed ecco venire in aiuto la Madonna di Montespino, sempre buona con i parroci e generosa con i pellegrini.

La Festa Patronale, dopo i lunghi due anni di "Covid" ha ripreso ad avere due momenti forti di preghiera, con due eventi importanti e significativi: al mattino l'affidamento dei bambini alla Madonna (ben undici quest'anno!), il pomeriggio la processione con la statua della Madonna (qualcuno viene da lontano a Montespino proprio per portare la statua!).



Benedizione della Valle Scrivia

L'esterno del Santuario è imbandierato a festa, molti pellegrini fanno tutta la salita a piedi, altri hanno lasciato la vettura nel parcheggio all'inizio delle stazioni della Via Crucis ed hanno percorso a piedi l'ultimo tratto, altri ancora si sono avventurati con la macchina fino al Santuario, cercando negli ormai spazi occupati un parcheggio di fortuna che non sempre trovano! Tutti passano davanti alla "pesca di beneficenza" per tentare la fortuna... tutti prendono qualche biglietto della lotteria per aiutare il Santuario; ma eccoli in Santuario puntuali alle 17.00 per iniziare la Santa Messa.

Il Rettore celebra la liturgia dell'Assunta con le letture domenicali, eccetto il Vangelo. Egli sceglie, per la "Parola del Signore", la Visita della Madonna a sua cugina Elisabetta. Afferma che è un grande insegnamento che la Madonna ci dà, dopo essere diventata la Madre di Dio, decidere di continuare ad indossare il grembiule del servizio e di esprimerlo andando ad assistere e ad aiutare la cugina gli ultimi giorni prima del parto, lei, ormai fuori dal periodo della maternità, diventata madre di colui che sarà il precursore di suo figlio: Giovanni il Battista.

Poi, al termine, si parte in processione intorno al Santuario, una gara di servizio per portare la statua; si canta, si

prega, ci si ferma per benedire. Ognuno pensa alla sua casa collocata giù nella valle e nel suo cuore ringrazia Maria che entra con il suo Gesù e fa sosta con loro. E tutto si conclude dinanzi alla grande Croce accanto alla 15° Stazione, "La Tomba Vuota", la stazione della Resurrezione e della Speranza. Qui il Rettore ringrazia per la vicinanza avuta nell'anno che si chiude e chiede di continuare ad aiutarlo.

La ricca giornata si conclude in un incontro veramente di famiglia: ognuno ritrova l'amico, il collega, il fratello! E



La lotteria

dopo la convivenza offerta dai volontari, eccoci all'estrazione dei numeri vincenti della lotteria.

È sempre il Rettore a proclamare i numeri estratti e di tanto in tanto ringrazia tutti coloro che hanno regalato i tanti premi della lotteria e della pesca di beneficenza, precisando che tutto il ricavato va in utilità al Santuario.

Ed ecco i numeri estratti:

Si ringraziano tutti i volontari che collaborano con il rettore... tutti i supermercati, i negozi ed i singoli che offrono a favore del Santuario per la buona riuscita della festa.

01	PROSCIUTTO COTTO	SABBIONE	Luciana	056
02	TELO COPRI AUTO		Luciana	039
03	LAMPADA ABAJOUR		Foco	417
04	SERVIZIO PESCE		PARCO	703
05	STAVETTA DAMINA		ERBA	903
06	SOTTOPIATTI BLU 6 pz			184
07	SERVIZIO MACEDONIA		Pisonegelo	875
08	SERVIZIO DA CAFFÈ CON VASSOIO		Foco	429
09	SERVIZIO DA CAFFÈ 12 pz	Ritirato	Reale	1201
10	ANTIPISTIERA		ALTA-RE	271
11	SERVIZIO DA THE DA 6	Ritirato	CATER	1341
12	CENTROTAVOLA CAPODMONTE			141
13	CUFFIE SONY		ENRICO	002
14	CAFFETTIERA		SABINA	325
15	STIRATRICE A VAPORE ROWENTA		FORNATO	887
16	SERVIZIO PIATTI 6 pz		G	268
17	COMPLETO LENZUOLA MATRIMONIALE	Ritirato	G e G	588
18	CITOLE DA CUCINA	Ritirato	ROBERTO P.	1514
19	LENZUOLA MATRIMONIALE		NAURA	366
20	STAMPA ANTICA		MIRELLA	1356
21	SERVIZIO BICCHIERI IN CRISTALLO		CLAUDIO	1267
22	ASCUGAMANI DI LINO m.6		REALE G.	1507
23	COMPLETO DA SCRIVANIA		PABIANI	1505
24	ZAINO		JOBY (PARMI)	544
25	BOTTIGLIA DI CRISTALLO		ENRICO	219
26	SERVIZIO DA CAFFÈ 6pz		CONSEGUATO	896
27	SERVIZIO DA THE		CONSEGUATO	1236
28	ASCUGAMANO BIANCO		CONSEGUATO	361
29	ASCAPPATTOIO		PAOLOVICI	1522
30	VASO PER FIORI			133
31	COPRILETTO		HEARY	877
32	TOVAGLIA X6		GIULI	276
33	ANTIPISTIERA IN CRISTALLO		REALE	1170

I 33 numeri vincenti

PREMI DEL	
01	ENCICLOPEDIA CUCINA 253
02	BOTTIGLIE VINO m.2 834
03	COMPLETO CANDELE 1231
04	COPPA ARGENTATA 088
05	BOTTIGLIA DI VODKA 817
06	LATA DI OLIO DA 5Lc. 1383

Le consolazioni

A tarda sera tutto si è concluso ringraziando Dio e la Vergine SS.ma per la buona riuscita della giornata. Eravamo tutti stanchi ma felici perché chi era salito fin lassù era ridisceso con il cuore pieno di emozione e con un po' più di amore alla Madonna di Montespino. *Il Rettore*

06 Agosto: Il giornalino di Pasqua è in distribuzione



L'immagine di Maria

10 Agosto:

Viene posta alla devozione dei fedeli la statua della Madonna di Montespinese (copia lignea dell'originale di marmo sopra l'Altare) che verrà portata in processione Domenica 21 Agosto mentre alcuni volontari fanno manutenzione straordinaria della bussola dell'ingresso centrale, che da tanto tempo attende.

14 Agosto: Il Rettore ricorda i 48 anni di Ordinazione Sacerdotale (14 Agosto 1974).

15 Agosto: Festa dell'Assunzione della Madonna in cielo. Grande afflusso di pellegrini anche alla pesca. Sr. Pia è partita, *insalutato ospite*, per alcuni giorni a Piuzzo, portata dal parroco (?). Pazienza! Il Rettore salirà tutti i giorni per aprire il Santuario e per chiuderlo.

18 Agosto: Inizia il triduo di preghiere in preparazione alla Festa Patronale.

20 Agosto:

La vigilia della Festa patronale, un bel appuntamento che è di esempio a tutti: il sessantesimo anniversario del matrimonio di **Barbieri Carletto e Marcarelli Pia**. Circondati dalle figlie e dai parenti tutti, più che commossi hanno confermato la promessa di amore e di fedeltà. Auguri, carissimi... da queste pagine il nostro caloroso applauso!



In ascolto del sacerdote

21 Agosto:

FESTA PATRONALE
Grande afflusso di pellegrini per tutta la giornata. Molto seguite le celebrazioni delle Sante Messe.



Sventolio di bandiere

Alle ore 10.30 undici bambini sono stati affidati alla Ma-



Due immagini dell'Affidamento

donna: Lorenzo, Arianna Maria, Viola Delia, Marco Mauro, Raffaele, Margot, Christian e Francesco, Jhon

Jairo, Kenath Nethuka e Kevin Sithika, con una sempre commovente preghiera alla Madonna. Al termine della celebrazione delle ore 17.00 si è svolta la processione con la statua lignea di Maria, con le tre soste per bene-



Due istantanee della processione

dire le tre vallate ai piedi del Santuario.

Dopo un atteso rinfresco si è conclusa la ricca giornata con l'estrazione dei numeri vincenti della ormai famosa Lotteria di Sant'Anna e dell'Assunta. In altra pagina i nu-



La pesca e la lotteria

meri estratti e le cronache degli eventi. Ai volontari e volontarie, a tutti coloro che hanno offerto i doni della lotteria e della pesca, il nostro più vivo ringraziamento e la benedizione di Maria! Non abbandonateci!

23 Agosto: Il Rettore celebra nella parrocchia di Stazzano il rito funebre della Signora Massone Franca.

24 Agosto: Tutti i volontari sono presenti per un grande sforzo di risistemazione. Alla sera si fermano per vivere un momento di cordialità.

28 Agosto:

Giornata del ringraziamento.

Il Signore e la Santa Madonna ci hanno veramente voluto bene. Guardando



Le offerte in natura

indietro, dalla festa Patronale del 2021 ad oggi, tutti gli eventi programmati, eccetto l'8 Dicembre, si sono svolti con un discreto numero di fedeli ed anche le liturgie hanno avuto tanta partecipazione. Siamo invitati ad offrire un dono personale che identifichi la nostra personalità!

29 Agosto: Sr. Pia da qualche tempo si sta preparando per ritirarsi nella Casa di riposo "Mater Dei" di Tortona mentre il Rettore, date le buone condizioni di salute, continua a dirle di non avere fretta! Quassù è nel pieno della libertà!

31 Agosto: Sostituito il Radiomicrofono, da qualche tempo entrato in conflitto con le antenne locali

01 Settembre: Da alcuni giorni il virus Covid 19 è entrato ed ha aggredito alcuni volontari del Santuario. Sono alquanto provati! Non so come sia entrato, ma speriamo e preghiamo che tutti superino felicemente e tornino al lavoro! Ci mancano tanto!

09 Settembre: Sr. Pia mostra una certa inspiegabile fretta: mentre Mercoledì 07 Settembre, ancora una volta, ha chiesto al Rettore di rimanere fino a Natale e che sarebbe stato suo desiderio "morire a Montespinese", oggi ha inviato un messaggio al Rettore affermando di aver preso accordi e di aver prenotato una stanza al "Centro Mater Dei" di Tortona per i primi di Ottobre. (chi decide dietro Sr. Pia?)

10 Settembre: Sr Pia informa il Rettore di aver inviato a Sua Eccellenza questa e-mail: *Eccellenza. A seguito della recente incontro umilmente chiedo di essere trasferita dal Santuario di Montespinese, dove risiedo da 25 anni, alla Casa di Riposo MATERDEI di Tortona. Un caro affettuoso saluto con riconoscenza.*

11 Settembre: I volontari malati sono guariti e ritornati!



Il vetro rotto

12 Settembre:

Qualcuno nottetempo ha tirato un sasso (?) contro una finestra dell'abitazione di Sr. Pia. È stato avvisato immediatamente il 112 perché provvedano ad essere presenti di tanto in tanto anche nelle strade limitrofe e più nascoste! La Madonna continuerà a proteggerci, ma è necessario continuare molto a pregare per questa nostra umanità inquieta...

18 Settembre: Ancora incerta e ballerina la data di partenza di Sr. Pia; dice al Rettore di non sapere quando ed il Rettore crede sia bene non informare ancora i fedeli per non dare adito a chiacchiericci.

21 Settembre: I portoni sono rimasti aperti, vista l'impossibilità di chiuderli, causa una rottura. Avvisati per la riparazione sia il volontario che il fabbro.

25 Settembre: Alle celebrazioni il Rettore ha informato sull'imminente ritiro di Sr. Pia dal Santuario per la Casa di riposo "Centro Mater Dei" di Tortona. Sr Pia sta bene!

Un pellegrinaggio da Pontecurone guidato dal parroco è giunto nel primo pomeriggio, quando il tempo stava migliorando e stava ritornando il sole.

Il Rettore li ha intrattenuti raccontando la storia del Santuario e parlando di San Luigi Orione. Dopo aver visitato i locali annessi al Santuario, hanno ascoltato la Santa



Monumento a Don Orione

Messa ed ammirato il panorama, tornato discreto dopo una mattinata uggiosa.

26 Settembre: Il Rettore parte per Montebello per un corso di Esercizi Spirituali predicati dal Vescovo Guido.

30 Settembre: Il Rettore ha avuto un lungo colloquio con Sua Eccellenza, lamentando intromissioni e raggiri da parte di altri sulla decisione del trasferimento di Sr Pia.



Istantanee del saluto

02 Ottobre:

Il Rettore, all'inizio ed al termine di ogni celebrazione, ha salutato Sr Pia che lascia il Santuario. L'ha ringraziata per i tanti anni (quasi 25!) di presenza, per la fedeltà nel suo servizio di "Sentinella di Montespinese", e perché con il passare degli anni ha acquistato un poco di serenità e pace. Si è rammaricato di questa decisione senza esserne stato coinvolto, e di non averla accontentata nel suo desiderio di voler "morire al Santuario". Nel pomeriggio un discreto numero di volontari ed amici hanno festeggiato e ringraziato Sr. Pia per gli anni trascorsi a Montespinese. Nell'indirizzo, hanno ribadito la stima e l'affetto verso di lei per il suo amore nei confronti del Santuario e dei pellegrini ed hanno chiesto di non essere da lei dimenticati.

02 Ottobre: Accompagnata dal parroco, Sr. Pia ha trasportato i suoi bagagli al "Centro Mater Dei" di Tortona ed è poi ritornata a dormire accanto al Santuario.

04 Ottobre: Mercoledì: il Rettore sale come al solito al Monte. Alle 13.30 circa Sr. Pia avvisa con un WhatsApp che è definitivamente partita per la nuova destinazione.

09 Ottobre: Continua l'Ottobre Missionario iniziato domenica scorsa. Scegliamo una domenica per la nostra offerta.

16 Ottobre: Il Rettore continua a salire tutti i giorni per chiudere il Santuario. Un volontario lo apre al mattino.

20 Ottobre: Fermo dialogo con il responsabile delle antenne, che ha chiesto aiuto all'economista per avere la chiave per poter accedere al sito in qualsiasi momento. Il rettore non è del parere. È disposto piuttosto a ritirarsi e chiede che vengano rimosse tutte le antenne abusivamente collocate in questi ultimi anni approfittando dell'apertura che dava Sr. Pia e dell'assenza totale di qualsiasi controllo del Rettore residente altrove.

24 Ottobre: Il Rettore, dopo aver assicurato la normalità in Santuario, si è assentato per recarsi a far visita al fratello ammalato.



Avranno pregato anch'esse!?!

28 Ottobre:

Da Venerdì 21 il Santuario ha ospitato 4 capre che i volontari non riuscivano a riportare all'ovile da cui erano scappate. Finalmente ce ne siamo liberati, dopo che ci hanno divorato fiori e quant'altro abbelliva l'arrivo!

01 Novembre: Festa di tutti i Santi. Molta gente è salita!

02 Novembre: Commemorazione dei defunti. Tre Sante Messe. Un discreto numero di fedeli alla celebrazione delle ore 17.00

06 Novembre:

Quasi all'insaputa Sr. Pia, ha programmato il 25° di sua permanenza a Montespino (ma lei se ne è andata qualche tempo prima dell'anniversario!) che abbiamo festeggiato con gioia. Sono venuti alcuni suoi nipoti a trovarla al Santuario e si sono fermati alla Santa Messa



La foto ricordo

celebrata dal Rettore ed al pranzo.

09 Novembre:

Dipinto il saluto di "Benvenuti" all'inizio delle scale di accesso al piazzale. Grazie a chi ha avuto l'idea ed a chi la ha concretizzata. Un tocco di simpatia e di beneaugurante invito ad entrare in Santuario ed a pregare la Madonna. *Nessuno di coloro che salgono al Monte ridiscenda a valle senza aver prima fatto una visita alla Madonna e senza aver acceso un lumino di gratitudine!*



Un saluto beneaugurante

10 Novembre: Ripiantati i fiori divorati giorni fa dalle capre.

13 Novembre: Accensione di n. 2 funghi di riscaldamento

15 Novembre: Intervento per ripristinare il suono di una campana.

17 Novembre: Intervento per sistemare le antenne. Il Rettore è presente.

20 Novembre:

Festa di "Cristo Re dell'universo". Termine dell'anno liturgico. La "corona" dell'Avvento è già pronta. Come è a buon punto il lavoro di preparazione degli "Auguri di Buon Natale" del Rettore.

27 Novembre: 1° Domenica di Avvento ed Accensione della prima candela. Andiamo con gioia incontro al Signore.



La Corona dell'Avvento

04 Dicembre:

2° Domenica di Avvento ed accensione della seconda candela. Vieni, Signore, Re di giustizia e di pace.

08 Dicembre: Festa dell'Immacolata. Non ci sono stati genitori che hanno chiesto di affidare i propri figli alla Madonna eppure il Rettore ne ha parlato ed ha chiesto da diverse domeniche. Forse che non nascono più bambini?



2° Candela

10 Dicembre: Il giornalino va in stampa per uscire prima di Natale.

Una preghiera ed Una richiesta...

... Caro don Orione, con la tua tonaca sdrucita, logora; tonaca che conosce l'inesauribile lavoro del facchino della Provvidenza.

Caro don Orione, con le tue scarpe grosse, che fanno di lungo cammino alla ricerca, non nell'attesa, ma alla ricerca delle anime e dei più poveri. Caro don Orione, dagli occhi immensi, luminosi, profondi, penetranti; dominatori per amore, per amore occhi conquistatori.



Don Orione

Caro don Orione, con quei tuoi capelli rasati, con quelle orecchie a sventola, con quell'inimitabile tuo sorriso che accende in tutti le luci dolcissime della speranza e della carità.

Don Orione dal cuore pazzo di amore di Dio, intriso della sua misericordia, cuore senza limiti, senza confini, senza

porte, perché ognuno possa entrarvi come in casa propria; cuore pronto sempre a morire per amare di più.

Don Orione, ascolta: voglio dirlo con te, ho un desiderio, sì anche io ho un desiderio; ma io ho il desiderio perché non sono capace di avere altro, non per umiltà, come l'avevi tu, don Orione, io ho il desiderio di raccogliere il tuo messaggio.

Vorrei, don Orione, anch'io vorrei... e sì, vorrei!

Ma io vorrei perché non ho il coraggio di dire voglio, e allora dico vorrei che sta a mezza strada. Ma lo dico con te: vorrei saperlo rilanciare, questo messaggio, a tutti quelli che incontro nella mia giornata e nella mia vita.

Ma ho bisogno del tuo aiuto di Padre generoso, comprensivo, perché sono povero, sono dei tuoi più poveri: aiutami don Orione.

E nelle incertezze, nelle alterne vicende della vita, fa che io senta, viva nel cuore la tua voce ferma e amorosa che ripete con fede a ciascuno di noi: "Ave Maria e avanti!"

Oscar Luigi Scalfaro Politico e magistrato italiano, nono presidente della Repubblica. Convegno Internazionale D. Orione in S. Remo, 1990



On. Scalfaro

Il Pànico

Il panico è una forma di ansia generalizzata che spinge a comportamenti immediati, sempre più irrazionali e sempre più distruttivi. Paura del futuro.

Esso è legato alla paura, che avverte in tempi brevissimi un pericolo prima che intervengano i processi riflessivi e razionali, alla presenza dei quali la nostra reazione sarebbe più controllata.

La complessità crescente della vita umana richiede che le emozioni vengano educate, integrandole con la dimensione sociale e culturale.

Il panico accresce la gravità dei problemi.



Il Papa in Piazza San Pietro completamente vuota

Si è potuto notare in maniera evidente, nell'ultimo evento improvviso del "Corona virus", dalle fughe precipitose da una regione all'altra del Paese, dal Nord al Sud, dalle città ai piccoli borghi; o anche corsa all'accaparramento dei beni nei supermercati (incuranti degli avvisi delle autorità che garantivano il rifornimento dei generi di prima necessità). Tutto ciò, oltre a portare a una ingiustificata scarsità delle risorse, ha contribuito a diffondere in maniera esponenziale il contagio, creando oltretutto tensioni e rivalità tra le persone. Lo scenario apparve quello di una lotta per la sopravvivenza, con risultati distruttivi, per sé e per gli altri. Un vero caos!

Presi all'improvviso non abbiamo avuto la possibilità di fermarci e valutare con senso critico, a riflettere su quel poco che ci veniva detto, a seguire ciò che ci veniva assicurato. Siamo stati coinvolti dall'evento che ci stava capitando ed il panico si è impossessato delle nostre azioni.

Chi era in quarantena o in cura a casa non raramente ha provato attacchi di ansia; si è sentito in colpa di fronte alla possibilità di aver contagiato i propri cari o gli amici. Questo sentire quotidianamente crescere il numero dei contagiati; il continuo contare il numero dei decessi; il continuo suono delle autoambulanze che, nonostante le strade fossero vuote perché tutti obbligati a non uscire di casa, cercavano di farsi strada con le sirene accese, correndo verso i Pronto Soccorsi; il vedere qualcuno della nostra famiglia sofferente, prelevato, allontanarsi senza la possibilità di seguirlo; una telefonata agghiacciante ci annunciava il decesso; il sapere che ci era stata negata la possibilità di piangerlo insieme, di accompagnarlo con una preghiera, di ungerlo con il Sacramento; il sapere che veniva portato in camera mortuaria

avvolto in un telo con tanto disinfettante... tutto ci spingeva alla paura che si trasformava facilmente in panico. No, non ci consolava il sapere che eravamo in un momento difficile, in un momento di emergenza!

Friedrich Wilhelm Nietzsche, un filosofo, poeta, saggista, compositore e filologo tedesco, ebbe ad affermare: "Chi ha un "perché" nella vita può sopportare quasi ogni evento". Un aiuto per trovare il "perché" è l'orizzonte per affrontare gli aspetti drammatici dell'esistenza, in particolare la malattia e la morte. Il "perché" è la fede! E tutto questo, anche per i parenti dell'ammalato è stato motivo di comprensibile angoscia: la presenza, una mano stretta, un breve colloquio sentivamo che sarebbe stato importante per ridurre l'ansia e forse rileggere il proprio vissuto in una maniera più consona anche per ciò che concerne questa nostra fede.

Ci hanno obbligato a non celebrare l'Eucarestia con la presenza di qualcuno, o come veniva detto "celebrare a porte chiuse!". Dovevamo pregare da soli, oppure attraverso i social... magari qualcuno ci ascoltava comodamente sdraiato sul divano dinanzi alla TV!

Non si è potuto fare al defunto il rito funebre; non salutarlo in Chiesa, accomiarsi con la sola presenza di tre parenti (prima), quindici (dopo)...

All'inizio, poiché le porte delle Chiese erano aperte,



Il Presidente in Piazza Venezia completamente vuota

qualcuno entrava... una preghiera, una candela, un segno di Croce... Poi le multe eccessive costrinsero i credenti a rinunciare anche a queste piccole pratiche. Si poteva uscire per la spesa, per il cane, per la spazzatura, ma non per pregare con gli altri! E tutto ci buttava nella paura! Papa Francesco, che aveva affermato che non si può chiamare "Chiesa" se non c'è presente il "popolo di Dio", che non si può chiamare "Messa" se non c'è il "Sacramento della Eucarestia", inspiegabilmente (!), quando i Vescovi fecero sentire alta la voce, ci chiese la prudenza e l'ubbidienza alle disposizioni emanate dallo Stato.

Sovente, per superare questi stati d'animo, si è dovuti ricorrere a un supporto psicologico, ma con pochi risultati. Le regioni più colpite, in collaborazione con le reti degli Psicologi dell'emergenza, hanno messo a disposizione terapeuti raggiungibili anche solo telefonicamente. Anche un breve colloquio poteva ridurre l'ansia e rileggere il proprio vissuto in una maniera più rispettosa della complessità che si stava vivendo. Bello aver creduto e credere che Dio continuava ad amarci e perdonarci!

Uno sfogo ed un ricordo...

Sp Pia sta bene... Ha i suoi anni ma non sembra soffrirli!



Compleanno: 88 Anni!

Che cosa sta succedendo? Che cosa avviene intorno a lei? In modo quasi precipitoso, in queste ultime settimane è stato sempre più insistente il desiderio e la richiesta che venga trasferita al "Centro Mater Dei" in Tortona. Chi lo vuole?

Al Rettore del Santuario essa continua a chiedere di voler passare almeno

l'ultimo Natale al Santuario e continua ad esprimere il desiderio di voler terminare i suoi giorni accanto alla Madonna che l'ha accolta la sera del 30 Ottobre 1997, proveniente da Faenza e da varie esperienze di vita comunitaria, mai andate a buon fine. È stata contenta quando nella "STORIA DEL SANTUARIO" il Rettore l'aveva definita nel suo libro: "Un'anima in pena che ha trovato un po' di serenità nella solitudine di Montespinese".

Era giunta, donna matura, in grado di rendersi utile ed ha subito iniziato a sistemare e catalogare i tanti libri e gli Ex Voto e ad animare il gruppo di preghiera del Lunedì...

Di lì a poco ha emesso i voti religiosi dinanzi a Mons. Bongianino, Vescovo emerito. Nelle abitazioni del Santuario vi erano allora alcuni ospiti, ma la presenza di una persona religiosa si vedeva di buon auspicio e quindi la sua richiesta di ospitalità venne accolta con spirito di collaborazione. C'era da smussare un poco il suo carattere, non sempre docile e stabile, ma per il resto si poteva sperare. Poi piano piano gli anni passarono e con gli anni venne qualche acciaccio e con essi i limiti si fecero sempre più evidenti, tanto da limitare sempre più i servizi.

Quando dodici anni fa giunse l'attuale Rettore, in uno dei primi colloqui ella si rese (?) disponibile a lasciare la struttura, qualora il Rettore la volesse avere libera per nuovi programmi, ma espresse il desiderio di restare fino alla fine. Il Rettore le conservò il compito di gestire la programmazione delle Sante Messe e di chiudere ed aprire il Santuario; e tutto quello che riusciva a fare per il bene del Santuario e dei pellegrini.

Si cercò piano piano di far riprendere i contatti con i parenti; lungo gli ultimi anni diverse volte venne portata dal Rettore o da amici a cercare la tomba dei suoi antenati, poi all'Isola di San Giulio a colloquiare con Madre Canopi ed in altri posti dove desiderava andare; riagganciò la vicinanza con i nipoti ed i parenti; con il Rettore li andò



Al cimitero di Alessandria

a trovare,... vennero a trovarla. Si prese anche alcuni periodi di riposo e nell'animo apparve sempre più serena! ...



Con Madre Canopi

Poi all'improvviso preparò le valigie per il trasferimento. In un primo momento doveva avvenire ai primi di Settembre, poi ai primi di Ottobre... Al Rettore diceva che: "... il Vescovo... !" Informò i nipoti e parenti dicendo che "era lei a prendere una certa decisione", mentre continuava a chiedere al Rettore di voler restare almeno fino a Natale e mostrava fermo il desiderio di voler terminare la sua vita nella casa della Madonna, come aveva sempre desiderato!

Poi d'un tratto tutto cambiò: a tutti chiedeva un aiuto per

trasportare le sue cose ed il suo baule e sentiva urgente il suo trasferimento. Cominciarono ad essere ballerine le date della partenza. Anche l'accoglienza al "Centro Mater Dei" di Tortona segnò qualche problema: il suo conto in banca era improvvisamente ridotto a poche centinaia di euro, la pensione non



A Sirmione con nipoti ed affini

era sufficiente per coprire il costo, ed il conto da cui si pensava prelevare il mancante inespiegabilmente non riusciva più ad assolvere quel compito.

Come mai tutto questo? Ci dispiace esser giunti

ad un finale non immaginabile, anche perché fra coloro che la seguivano si cominciava a programmare le "Nozze d'Argento" della sua permanenza al Santuario. E lei lo desiderava veramente tanto! Non ci siamo riusciti!

♥ Cara Suor Pia. Noi l'abbiamo apprezzata, l'abbiamo considerata la "Sentinella di Montespinese", come l'ha definita Paolo Illiani nel suo libro "IL MISTERO DELLA COLOMBA BIANCA", l'abbiamo amata come l'unica sempre presente nella casa della nostra Madonna e continuiamo a pensarla lì, accanto a



Al Monte con il fratello Edoardo

colei che deve proteggerci sempre. Lei è lì a pregare per noi, che dobbiamo ridiscendere per cercare di districare la vita che ogni giorno diventa sempre più ingarbugliata. Continui a rispondici e preghi per noi. Speravamo in un finale diverso!

Una che lo vuole bene

Credo nella vita

O Signore, credo nella vita! Credo che tu sei la vita, che ogni vita viene da te, la vita del piccolo e del grande, del santo e del peccatore.

Credo che in te solo una cosa è sopra tutte le altre: la vita di ogni uomo, per cui con il Salmista possiamo dire: "la gloria di Dio è l'uomo vivente".

O Signore, credo nella vita dell'uomo, di ogni uomo, per tutto l'arco della sua esistenza: vita non condizionabile alla statura, all'età, alla forza, alla ricchezza, all'intelligenza.

Credo che la vita inizi con il concepimento: momento misterioso in cui l'amore umano è creatore insieme con te.



La vita nasce perché Dio ci ama

Credo nella vita che soffre e chiede di non essere soppressa. Credo nella vita della donna calpestata nei suoi diritti.

Credo nella vita della ragazza violentata, della donna in attesa che ha paura della maternità.

Credo nella vita della madre che con il figlio dona al mondo speranza nuova.

Credo nella vita dell'anziano, dell'ammalato, dell'handicappato, nella vita di tutti coloro in cui maggiore traspare il volto di Cristo Crocifisso.

Credo nella vita, Signore: solo Tu la doni, la conservi, la richiami a te. Creatore e Signore di ogni vita.

Dammi la forza di sopportare serenamente gioie e dolori.

Dammi la forza di rendere il mio amore utile e fecondo al tuo servizio.

Dammi la forza di non rinnegare mai il povero, di non piegare le ginocchia davanti all'insolenza dei potenti.

Dammi la forza di elevare il pensiero sopra le meschinità della vita di ogni giorno e Dammi la forza di arrendere con amore la mia forza alla tua volontà.



Torchia Gianni 18.11.1978 SACRESTIA 78
Serravalle Scrivia
Veduta del Santuario di Monte Spineto



Bernarduzzi E. 1° Aprile 1904 SEZ. E 77
Serravalle Scrivia – Dipinto di giovane nel torrente Scrivia: Trascinato per circa 300 metri dalla corrente senza riportare danno alcuno.



Ravassano Giuseppe SEZ. C 79
Serravalle – Dipinto di militare con la bandiera e con il quadro del Santuario di Montespino.

Messaggini dei fedeli alla Madonna di Montespino

Prendi nota: Dio ti ha dato il dono di un figlio?... Affidalo alla Madonna. Ella lo condurrà nella vita come ha condotto Gesù! Non avere paura! Maria non si lascia mai vincere in generosità.

Al Santuario di Monte Spineto la Domenica dopo il 15 Agosto (Festa dell'Assunta) ed il giorno dell'Immacolata Concezione (08 Dicembre) vengono affidati a Maria i bimbi nati e battezzati nell'anno.

La foto dei bambini affidati alla Madonna rimarranno per tutto l'anno sopra l'Altare di Sant'Anna e di Maria e poi verranno collocati nella interna Cappella di Lourdes e dell'Affidamento.

03.07.22 -39 anni insieme Ti preghiamo per ancora anni insieme e in salute. Grazie C. e P.

07.07.22 -Grazie di tutto.

10.07.22 -Maria chiedi Tu a Gesù la grazia di un nuovo lavoro per mio figlio E:P.

10.07.22 -Proteggi tutti i sofferenti.

13.07.22 -Grazie per avermi salvato la vita Gesù dal mio incidente in moto che ho avuto, Matteo

23.07.22 -Ricorro a Te Madre santa Ti affido la nostra famiglia aiutaci a trovare la volontà di Dio.

26.07.22 -Ti prego santissima Madonnina di Montespino veglia sulla mia famiglia e sulle persone a me care. Ciao da Enrica. A presto.

02.08.22 -Signore proteggi la mia famiglia e il mondo in cui viviamo. **Simona**

07.08.22 -Raggiunto questo santuario per caso siamo rimasti colpiti dal luogo e dalla forza che emana. Torneremo sicuramente.

12.08.22 -Gratitudine sempre anche nei momenti più difficili e tristi. Aiuta Tu questa umanità a ritrovarsi. Amen

13.08.22 -Pace eterna a Santina e ai miei genitori.

21.08.22 -Vergine Madre nostra Ti affido con il cuore di Mamma mia figlia S. perché possa trovare sempre illuminato il suo cammino e sincerità sulla sua strada.

31.08.22 -Aiuta tutti i nostri anziani nelle loro sofferenze.

31.08.22 -Aiutaci a ritrovare la Pace.

03.09.22 -Mamma cara arrivo con tanta fatica nel cuore aiutami a trovare la volontà di Dio per me e la mia famiglia. Pregha per noi. Grazie

03.09.22 -Tutta l'Estate sono giunta fino a Te nella settimana per fare movimento e la Domenica per ascoltare la Santa Messa. In ogni modo sei stata una compagna dolcissima, discreta e saggia. Ti voglio tanto bene Signora di Montespino.

12.09.22 -Dacci la forza di crescere la nostra bimba Gaia sempre uniti e nell'Amore di Dio. Proteggici e donaci salute, proteggi tutti quelli ce ne hanno più bisogno.

12.09.22 -Signore convertimi fa che ti ami sempre più affido a Te i miei figli lontani! **Elisa**

28.09.22 -Cara Madonna prega per me e per mio marito. Grazie

02.10.22 -Ringraziamo la Madonna i Santi ma soprattutto il Rettore del Santuario Don Sesto che con il suo impegno si prende cura delle sue opere con 1000 cose. **Fam. Bocchino GE**

08.10.22 -Affido i ragazzi che oggi riceveranno la Cresima. Aiutami a trovare la strada giusta, la volontà di Dio. Grazie. Chissà se la pazienza è la strada giusta... **Alessandra.**

Orario "Ora Solare"

delle celebrazioni al Santuario

Prefestivo ore 16,00 S. Messa prefestiva

Festivo ore 10,30 S. Messa

ore 16,00 S. Messa

Aperture Santuario: Al sorgere del sole (07)

Chiusura Santuario: Al tramonto del sole (19)

lunedì ore 15,00 Coroncina a Gesù Misericordioso e Rosario Eucaristico
ore 16,00 Vespri

- **Il primo sabato del mese S. Messa alle ore 16,00** in ricordo di Suor M. Eustella.
- **Tutti i mercoledì dalle 15 alle 18,30 il Rettore sarà presente a Montespino.**
Cell. 339 861 9307

Nell'Orario "Ora Legale":

- **la Santa Messa del pomeriggio viene posticipata dalle ore 16,00 alle ore 17,00**

09.10.22 -Ti chiedo di portarmi il mio Matteo. Riempi il cuore di mio figlio di amore. Grazie.

09.10.22 -Ti chiedo con tutto il cuore una grazia per la mia famiglia. Grazie.

09.10.22 -Ti chiedo preghiere per me e mio marito. La salute. Grazie.

09.11.22 -Grazie Madonna cara che ti sento accanto a me, grazie per la tua protezione, Continua a proteggere me e la mia famiglia. Enrica.

09.10.22 -Grazie Maria Santissima per avermi protetto nelle mie difficoltà. Ti chiedo ancora di proteggermi e di proteggere tutta la mia famiglia. **Daria.**

10.10.22 -Prega per noi. Tu sai di cosa abbiamo bisogno. Ci affidiamo a te. Grazie.

11.10.22 -Aiutami a scegliere la parte migliore che non sarà mai tolta. **Una mamma.**

11.10.22 -Vergine Santissima di Montespino proteggi mia nonna e mia sorella Cristina. Scegli il modo che tu conosci. Amen.

Auguri a Sr. M. Eustella in cielo, interceda per tutti noi nel giorno della sua nascita. **M.P.**

12.10.22 -Vergine Santissima proteggi la mia famiglia, soprattutto mia figlia che ne ha veramente bisogno. **Rita.**

12.10.22 -Madonna, ti affido Massimiliano mio figlio. Ti prego, liberalo dalla droga. Tu sai, Maria Santissima. Che possa essere un uomo con responsabilità per la sua famiglia e che riesca a diventare una persona credente ed ami il suo prossimo. Maria, prega per la mia famiglia e proteggi i miei nipoti. **Una mamma vedova. Ant.**

14.10.22 -Semplicemente aiutami e proteggi me e mio figlio. Bruno

14.10.22 Prega per noi! Ci affidiamo totalmente a Te. Grazie, cara Madonna di Montespino.

15.10.22 -Aiutami ed aiuta Daniela a vivere così come siamo. Aiuta il mondo a ritrovare la pace, e Marco e tutti i suoi familiari R.I e P. (Vi penso sempre) spero di tornare!

15.10.22 -Grazie. Proteggi il mio nuovo cammino!!! Salvami.

16.10.22 -Aiuta la Isa nel suo percorso di malattia e proteggila. M.P.

16.10.22 -Madonna carissima, la figlia indegna ti chiede di rendermi ogni giorno una persona migliore di quella che sono. Fa di me uno strumento del tuo amore!!! Aiutami ad amare ogni giorno sempre di più! **N.C.**

Chi desiderasse fare offerte in denaro lo faccia direttamente in Santuario o tramite c.c.b. GRAZIE:

ATTENZIONE

MADONNA DI MONTESPINO - Stazzano (Alessandria) - Diocesi di Tortona
Rettore del Santuario: Falchetti Don Sesto (Opera Don Orione) - pro manoscritto -
cell. 339 8619307 - E-mail: sesto.falchetti@virgilio.it - Blog: <http://montespino.wordpress.com/>
Per offerte: Codice IBAN: IT17T050344842200000020125 BIC/SWIFT BAPPIT21078
Codice filiale 02278 C.c. 020125 Corso Marengo 57 15067 Novi Ligure (AL)

